

Programma missioni 2012

Continueremo la sorveglianza dei bambini a cui abbiamo già applicato le protesi. Ciò significa controllare lo stato degli apparecchi acustici, verificare il livello uditivo e il livello dell'apprendimento acustico-verbale dei singoli bambini. Continueremo ad acquistare protesi acustiche da regalare ai bambini più poveri ma sempre a condizione che possano poi seguire dei corsi di riabilitazione acustico-verbale di buona qualità.

Facendo, però, tesoro dell'esperienza recente ci impegneremo soprattutto in un progetto che prevede di replicare l'esperienza del CPAL in altre 2 grosse città del Perù in modo da iniziare a diffondere tecniche riabilitative ottimali anche nel resto del Paese. Intendiamo stipendiare sei riabilitatori del linguaggio (3 di Piura, 3 di Cusco) perché frequentino per 1 anno il CPAL di Lima, apprendano le tecniche e ritornati alle rispettive città possano applicarle.

Parallelamente continueremo l'attività formativa audiologica e senz'altro il primo passo è rappresentato dalla necessità di divulgare la pericolosità dei farmaci somministrati ai bambini prematuri. Le missioni prevedono in questo senso la partecipazione di 2 pediatri che terranno un ciclo di conferenze in vari ospedali del Perù per illustrare la documentata ototossicità degli antibiotici che – per disinformazione - vengono attualmente spesso usati in neonatologia in tutto il Perù. Verranno divulgati lavori scientifici su riviste peruviane di pediatria o neonatologia fatte in collaborazione con i pediatri del CRS Burlo Garofalo di Trieste

Le 2 missioni – costituite sempre da 1 pediatra e 1 audioprotesista - sono programmate per aprile-maggio e ottobre-novembre 2012.

Data la carenza anche di medici in grado di effettuare interventi chirurgici all'orecchio per otiti croniche abbiamo preso contatto con una organizzazione italiana che cura i corsi di dissezione chirurgica dell'orecchio per medici otorinolaringoiatri, la Studium ORL Franco Cocchini. I due principali responsabili dr. Tombolini e Nosengo, primari di 2 ospedali liguri, hanno una ottima conoscenza dello spagnolo per aver lavorato entrambi oltre 6 mesi in Spagna, e ci hanno dato la disponibilità per andare a Lima e organizzare un corso di chirurgia sperimentale.